



## CITTÀ DI BIELLA

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** SETTORE - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –  
CULTURA – MANIFESTAZIONI CULTURALI

**CENTRO DI COSTO:** UFFICIO AFFARI GENERALI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to (Dott. Mauro DONINI)

---

---

**OGGETTO: DIRETTA STREAMING SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE -  
LIQUIDAZIONE FATTURE ASSOCIAZIONE ALPI TV – EURO 713,70 –  
(C.I.G. : Z9A17C3958)**

---

### DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE

**N. AG/403 DEL 03.11.2016**

#### IL DIRIGENTE

Premesso che con determinazione n. AG/473 del 23.12.2015, le cui motivazioni qui si intendono integralmente richiamate, è stato affidato all'Associazione ALPI TV di Biella il servizio di ripresa e diffusione in diretta streaming integrale delle sedute di Consiglio Comunale per l'anno 2016;

Rilevato che l'Associazione l'Associazione ALPI TV, considerata l'attività svolta, ha presentato, le fatture n. 10/PA del 14.09.2016 di € 396,50 relativa alle riprese TV del 06.09.2016 e n. 11/PA del 28.09.2016 di € 317,20 relativa alle riprese TV del 21.09.2016 per un totale di € 713,70;

Richiamata la propria determinazione n. AG/473 del 23.12.2015, ad oggetto: “*DIRETTA WEB STREAMING E DIFFUSIONE SU TV DIGITALE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2016 – IMPEGNO DI SPESA € 6.700,85 (C.I.G. Z9A17C3958)*, con la quale si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 423/2016 per un totale di € 6.700,85 sul Cap. n. 103010109060 del bilancio dell'esercizio 2016 per il servizio di ripresa e diffusione in diretta streaming integrale delle sedute di Consiglio Comunale (oltre che sulle frequenze TV del digitale terrestre);

Dato atto che si è provveduto agli adempimenti prescritti dalla Legge n.190/2012 così come recepiti nel Piano Anticorruzione e Trasparenza del Comune di Biella.

Ritenuto doveroso dare esecuzione al provvedimento di spesa;

Visto gli articoli 107 e 184 del decreto legislativo 18/08/2000, n° 267;

Visto l'articolo 90 dello Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;  
Visto il Piano Esecutivo di Gestione triennio 2016/2018;

### DETERMINA

1. di liquidare la spesa complessiva di Euro 713,70 a favore dei creditori di seguito indicati:

CODICE E DESCRIZIONE FORNITORE	N. E DATA FATTURA/PARCELLA	IMPORTO	IMPEGNO N ANNO	CIG/CUP
27287 ASSOCIAZIONE ALPI TV	10/PA DEL 14.09.2016	€ 396,50	423/2016	Z9A17C3958
27287 ASSOCIAZIONE ALPI TV	11/PA DEL 28.09.2016	€ 317,20	423/2016	Z9A17C3958
<b>TOTALE</b>		<b>€ 713,70</b>		

- a saldo atto autorizzativo di impegno;  
 in acconto atto autorizzativo di impegno;

2. di accreditare la somma spettante sul c/c n. IT 92 Q 03268 22300 053847568010;

3. di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.

4. di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa;

5. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;  
 che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;  
 di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;  
 di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del \_\_\_\_\_% ai prezzi indicati nella citata convenzione;

6. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R. 101/2002;

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R. 101/2002.

7. in virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto i servizi presenti sul MEPA stesso o erano meno convenienti o non soddisfacevano pienamente le esigenze dell'Amministrazione.

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto l'importo del singolo acquisto presso la singola ditta è inferiore a 1.000 Euro e quindi non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA (art.1, comma 502, legge 208/2015).

8. dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:

il pagamento avviene sul conto corrente “dedicato” comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;

l'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010

trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.C.P. n° 8 del 18/11/2010."

il CUP è indicato nella tabella di cui al punto 1;

il CIG è indicato nella tabella di cui al punto 1;

si tratta di incarico professionale ai sensi dell'art. 7 - comma 6, D. Lgs. 165/2001 e quindi non è necessario acquisire il C.I.G.;

si tratta di un rimborso spese e non di fattispecie contrattuale;

9. in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

che sarà data attuazione ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;

**IL DIRIGENTE**  
f.to (Dott. Mauro DONINI)